

In verde sono indicati i provvedimenti adottati e pubblicati o in corso di pubblicazione in G.U.

N.	Art. del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	TIPOLOGIA DI ATTUAZIONE	CONTENUTO	AMMINISTRAZIONE	PROCEDURA	TERMINE	STATO
1	Art. 21, (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) comma 8	DM	Definisce: a) modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; f) modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.	MIT	di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze previo parere del CIPE, sentita la Conferenza Unificata	entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del codice ENTRO 18 LUGLIO 2016 Disposizione transitoria: fino alla data di entrata in vigore del decreto, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci (rif. art. 216, comma 3)	DM 14 del 16/1/2018. Pubblicato nella GU del 9 marzo 2018 n.57
2	Art. 22, (Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico) comma 2	DPCM	Determina i criteri per l'individuazione delle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio	PCM	su proposta MIT sentiti MIBACT e MATTM e previo parere delle Commissioni parlamentari	entro un anno dalla data di entrata in vigore del codice	In data 13/3/18 il regolamento, firmato dal Ministro, corredato delle relative relazioni, è stato trasmesso al DAGL. In pari data è stato firmato dal Sottosegretario Boschi. In data 15/3/18 è stato trasmesso al Ministero della Giustizia per il prosieguo dell'iter.
3	Art. 23, (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) comma 3	DM	Definisce i contenuti della progettazione in tre livelli progettuali (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo)	MIT	su proposta CSLPP di concerto on il MATTM e MIBACT	senza termine	In data 20/3/18 il nuovo testo, che ha recepito le disposizioni del Correttivo al Codice dei contratti pubblici, è stato sottoposto nuovamente al concerto del MATTM e MIBACT.
4	Art. 23, (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) comma 3 bis)	DM	Disciplina una progettazione semplificata degli interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro e individuazione delle modalità e dei criteri di semplificazione in relazione agli interventi previsti.	MIT	su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita la Conferenza Unificata	senza termine	In corso di predisposizione.

In verde sono indicati i provvedimenti adottati e pubblicati o in corso di pubblicazione in G.U.

N.	Art. del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	TIPOLOGIA DI ATTUAZIONE	CONTENUTO	AMMINISTRAZIONE	PROCEDURA	TERMINE	STATO
5	Art. 23, (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) comma 13	DM	Senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, definisce le modalità e i tempi di progressiva introduzione dell'obbligatorietà dei metodi di cui al comma 1, lett. h (razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture) presso le stazioni appaltanti, le amministrazioni concedenti e gli operatori economici, valutata in relazione alla tipologia delle opere da affidare e della strategia di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche e del settore delle costruzioni.	MIT	anche avvalendosi di una Commissione appositamente istituita presso il medesimo Ministero	ENTRO 31 LUGLIO 2016	DM 560 del 1/12/17. Pubblicato sul sito del MIT in data il 12 gennaio 2018.
6	Art. 24, (Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici) comma 2	DM	Definisce i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria).	MIT		entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del codice ENTRO 18 LUGLIO 2016 Disposizione transitoria: fino alla data di entrata in vigore del decreto, l' art. 216, comma 5 , rinvia all'applicazione degli artt. 254, 255 e 256 del D.P.R. n. 207/2010.	DM 263 2/12/16. Pubblicato nella G.U. 13/2/17, n.36.
7	Art. 38, (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza) comma 2	DPCM	Definisce i requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione all'elenco di cui al comma 1 (elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza), in applicazione dei criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, tra cui, per le centrali di committenza, il carattere di stabilità delle attività e il relativo ambito territoriale. Definisce, inoltre, le modalità attuative del sistema delle attestazioni di qualificazione e eventuale aggiornamento e revoca, nonché la data di decorrenza dell'entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione.	PCM	su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per la semplificazione della pubblica amministrazione sentita la Conferenza unificata	entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del codice ENTRO 18 LUGLIO 2016	Schema di DPCM già predisposto, concordato con MEF, ANAC e Ministero semplificazione e p.a. E' in fase di acquisizione il parere della Conferenza Unificata. Si sono tenute riunioni tecniche il 18 e il 28 febbraio u.s. presso la Conferenza Unificata. In attesa della formalizzazione degli emendamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali. Sullo schema dovrà essere acquisito il parere del Consiglio di Stato.

In verde sono indicati i provvedimenti adottati e pubblicati o in corso di pubblicazione in G.U.

N.	Art. del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	TIPOLOGIA DI ATTUAZIONE	CONTENUTO	AMMINISTRAZIONE	PROCEDURA	TERMINE	STATO
8	Art.73, (Pubblicazione a livello nazionale) comma 4	DM	Definisce gli indirizzi generali di pubblicazione al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, anche con l'utilizzo della stampa quotidiana maggiormente diffusa nell'area interessata. Il decreto individua altresì la data fino alla quale gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella G.U., serie speciale relativa ai contratti pubblici, entro il sesto giorno ferialo successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle indicate nel presente codice, avviene esclusivamente in via telematica e non comporta oneri finanziari a carico delle stazioni appaltanti.	MIT		entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del codice ENTRO 18 OTTOBRE 2016 Disposizione transitoria: fino alla data di entrata in vigore del decreto, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. (rif. art. 216, comma 11).	DM 2/12/16. Pubblicato nella G.U. del 25 gennaio 2017, n.20.
9	Art. 77, (Commissione di aggiudicazione) comma 10	DM	Definisce la tariffa di iscrizione all'albo istituito presso l'ANAC e il compenso massimo per i commissari facenti parte di una commissione giudicatrice dei contratti di appalti e delle concessioni di appalti e delle concessioni	MIT	di concerto con il MEF	senza termine	DM 37 12/2/18. In corso di pubblicazione.
10	Art. 81, (Documentazione di gara) comma 2	DM	Indica i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito per i quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, dei documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione nonché delle modalità di presentazione, dei termini e delle regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Definisce, inoltre, le modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione	MIT	sentite ANAC e AGID	senza termine	Lo schema di DM, concordato con ANAC e AGID, è stato trasmesso per l'acquisizione del parere del Consiglio di Stato il 21/3/18. Successivamente sarà trasmesso al DAGL per il nulla osta.

In verde sono indicati i provvedimenti adottati e pubblicati o in corso di pubblicazione in G.U.

N.	Art. del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	TIPOLOGIA DI ATTUAZIONE	CONTENUTO	AMMINISTRAZIONE	PROCEDURA	TERMINE	STATO
11	Art. 83 (Linee guida sul sistema di qualificazione e sull'avvalimento,) comma 2	DM	Disciplina del sistema di qualificazione, dei casi e delle modalità di avvalimento, nonché dei requisiti e delle capacità che devono essere posseduti dall'operatore economico ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto di lavori; individuazione inoltre della documentazione richiesta ai fini della dimostrazione del loro possesso della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica.	MIT	su proposta ANAC	entro un anno dalla data di entrata in vigore del correttivo (5/5/18)	La Commissione Speciale del C.d.S. con parere del 7/6/17, reso su quesito dell'ANAC, ha evidenziato l'impossibilità di adottare il decreto in assenza di un intervento normativo sul Codice dei contratti pubblici. Pervenuta proposta ANAC in data 8/3/18, che sarà valutata sulla scorta di quanto sopra rappresentato.
12	Art. 84, (Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici) comma 12	DM	Individua le modalità di qualificazione per migliorare l'effettività delle verifiche e conseguentemente la qualità e la moralità delle prestazioni degli operatori economici	MIT	su proposta ANAC e sentite le competenti Commissioni parlamentari	senza termine	Lo schema di DM presuppone la proposta dell'ANAC e la creazione di un sistema alternativo di qualificazione che potrebbe creare criticità a fronte di un sistema, quale quello delle SOA, già collaudato e funzionante, anche alla luce delle ultime modifiche apportate nella legge di bilancio.
13	Art. 89, (Avvalimento) comma 11	DM	Definisce l'elenco delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, per le quali, se rientranti nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori, non è ammesso l'avvalimento. Definisce anche i requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, che possono essere periodicamente revisionati.	MIT	sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici	entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del codice ENTRO 18 LUGLIO 2016 Disposizione transitoria: fino alla data di entrata in vigore del decreto, ai sensi dell' art 216, comma 15 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 12 del d.l. n.47/2014, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 80/2014.	DM 10 novembre 2016, n.248, pubblicato nella GU 4/1/17 n.3.

In verde sono indicati i provvedimenti adottati e pubblicati o in corso di pubblicazione in G.U.

N.	Art. del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	TIPOLOGIA DI ATTUAZIONE	CONTENUTO	AMMINISTRAZIONE	PROCEDURA	TERMINE	STATO
14	Art. 102, (Collaudo) comma 8	DM	Definisce le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione	MIT	su proposta CSLLPP sentita l'ANAC	senza termine	In corso di predisposizione.
15	Art. 111, (Controllo tecnico, contabile e amministrativo) commi 1 e 2	DM	Approva linee guida che individuano le modalità e, se del caso, la tipologia di atti, attraverso i quali il direttore dei lavori effettua l'attività di cui all'articolo 101, comma 3 (controllo tecnico, contabile e amministrativo cui è preposto il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori, ove costituito), in maniera da garantirne trasparenza, semplificazione, efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche anche per i controlli di contabilità. Approva linee guida che individuano le modalità di effettuazione dell'attività di controllo tecnico- contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, cui provvede il direttore dell'esecuzione del contratto.	MIT	previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del codice ENTRO 18 LUGLIO 2016 Disposizione transitoria: fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 1, ai sensi dell' articolo 216, comma 17 , si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo IX, Capo I e II (articoli da 178 a 210: contabilità dei lavori), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R. n. 207/2010.	DM n.91 del 7/3/18. Inviato al Ministero della Giustizia per i successivi adempimenti in data 7 marzo 2018.
16	Art. 111, (Controllo tecnico, contabile e amministrativo) comma 1 bis	DM	Individuazione dei criteri per la determinazione dei costi degli accertamenti di laboratorio e delle verifiche tecniche obbligatorie inerenti alle attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.	MIT	su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici	senza termine	In corso di predisposizione
17	Art. 196, (Controlli sull'esecuzione e collaudo) comma 2	DM	Fissa le modalità e i limiti di utilizzo dei fondi per collaudo opere prioritarie.	MIT	di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze	senza termine	DM 567 del 7/12/2017. Pubblicato nella G.U. del 16 gennaio 2018 n. 12.

In verde sono indicati i provvedimenti adottati e pubblicati o in corso di pubblicazione in G.U.

N.	Art. del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	TIPOLOGIA DI ATTUAZIONE	CONTENUTO	AMMINISTRAZIONE	PROCEDURA	TERMINE	STATO
18	Art. 196, (Controlli sull'esecuzione e collaudo) comma 4	DM	Disciplina le modalità di iscrizione all'albo e di nomina, nonché i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni di collaudo (direttore dei lavori e collaudatore).	MIT		<p>entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del codice ENTRO 18 OTTOBRE 2016 Disposizione transitoria: fino alla data di entrata in vigore del decreto, ai sensi dell'articolo 216, comma 21, possono svolgere il ruolo di direttore dei lavori e di collaudatore i soggetti in possesso dei requisiti professionali così come per il ruolo di collaudatore (Rif. art. 216, D.P.R. n. 207/2010) ferma restando l'incompatibilità con la funzione di RUP.</p>	<p>Schema di DM già predisposto d'intesa con l'ANAC e il Ministero semplif. e p.a. Trasmesso al MEF per il parere in data 20/2/18, come richiesto dal Min. sempl. e p.a. Successivamente dovrà essere acquisito il parere del Consiglio di Stato e il nulla osta del DAGL.</p>
19	Art. 209, (Arbitrato) comma 16	DM	Fissa i limiti del compenso degli arbitri.	MIT		senza termine	DM 21 del 31/1/18. In corso di pubblicazione in G.U.